

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00064655

ESC - Ente schedatore R08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione adorazione del Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCQ - Qualificazione gesuita

LDCN - Denominazione Pinacoteca Nazionale di Bologna

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza ex convento di Sant'Ignazio

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Belle Arti, 56

LDCM - Denominazione raccolta Pinacoteca Nazionale di Bologna

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 557

INVD - Data 1917

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Emilia Romagna

PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	chiesa dei Santi Gervasio e Protasio
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1998
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Istituto delle Scienze
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1524
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Costa Lorenzo il Vecchio
AUTA - Dati anagrafici	1460/ 1535
AUTH - Sigla per citazione	00000187

AAT - Altre attribuzioni	Raibolini Giacomo detto Francia
AAT - Altre attribuzioni	Maestro della Maddalena assunta
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	153.5
MISL - Larghezza	124.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1837
RSTN - Nome operatore	Magazzari A.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1988
RSTN - Nome operatore	Sarti M. e Pompili A.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; San Giuseppe; Gesù Bambino; Re Magi.
NSC - Notizie storico-critiche	il dipinto, che raffigura l'adorazione del Bambino col viaggio dei Magi nello sfondo di paese, è pervenuto alla pinacoteca di Bologna con le prime soppressioni napoleoniche (1799). Nel catalogo del 1820 è erroneamente attribuito a Bastardi da Modena (n.30), mentre Giordani (1872) lo indicava, sbagliando, quale dono di Francesco Zambeccari (Cammarota, 1998). In origine ornava un altare della chiesa bolognese dei Ss.Gervasio e Protasio e, secondo Masini (1666) e Malvasia (1678), era stato dipinto da Giacomo Francia; venne poi assegnato al Chiodarolo (Malvasia, 1686), nome col quale è giunto alla raccolta bolognese. Più recentemente viene mantenuto prudentemente nell'ambito di Lorenzo Costa (nei cataloghi della pinacoteca, 1987, 1997), mentre Venturoli (1969) aveva proposto di assegnarlo al Maestro della S.Maria Egiziaca (Maestro della Maddalena assunta) (si veda anche Ugolini, 1989). I caratteri stilistici sono paragonabili alle rare opere di Chiodarolo, che potrebbe aver dipinto la tavola sotto la direzione di Costa: l'impronta strettamente costesca del quadro consente di ipotizzare anche un'eventuale intervento - forse di tipo progettuale - dello stesso maestro ferrarese (significativo risulta in tal senso il paragone con l'analogia "Adorazione" firmata "Laurentius", Bologna, Collezione Maccaferri)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione

ACQN - Nome	napoleonica
ACQD - Data acquisizione	1799
ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna/ Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	via Belle Arti, 56
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO ARPI P0004871
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Nazionale
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	10002595
BIBN - V., pp., nn.	pp. 322-323
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 136
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Cammarota G.P.
FUR - Funzionario responsabile	Cammarota G.P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2001
RVMN - Nome	Roio N.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST - Giuliani E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)